



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
VISTO il vigente C.C.R.L.;
VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011;
VISTA la circolare n° 57509 del 29/04/2014;
VISTO l'art. 68 comma 5 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;
VISTO l'art. 80, comma 1 lett. b) del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale vigente;
VISTO l'art. 79, comma 1 lett. a) e comma 2 del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale vigente;
VISTO il Modulo Recesso Rapporto di Lavoro trasmesso in data 23/11/2021 e assegnato al protocollo generale della Funzione pubblica al n. 124196 in pari data, con il quale il Patronato comunica che il Sig. Mertoli Massimo, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. - XXXXX, cat. "C", chiede le dimissioni volontarie dal ruolo regionale ai sensi dell'art. 80 comma 1 lett. b) del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale vigente, con decorrenza 30/04/2022;
VISTO il D.D.G. n. 5970 del 14/12/2020, vistato alla Ragioneria Centrale il 12/01/2021 al n. 2732, con il quale viene approvato il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato al dipendente sopra citato, attribuendo allo stesso la qualifica di "Istruttore Direttivo" con decorrenza giuridica ed economica 01/01/2021;
VISTO lo Stato Matricolare Regionale;
RITENUTO per quanto sopra esposto, di dovere cancellare dal ruolo il Sig. Mertoli Massimo a far data dal 30/04/2022 per dimissioni volontarie;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 30/04/2022, il rapporto di lavoro del Sig. Mertoli Massimo, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. - XXXXX - categoria "C 1", è risolto ai sensi dell'art. 80 comma 1 lett. b) e comma 3 del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale vigente e dell'art. 79 comma 1 lett. a) e comma 2 del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale vigente, per dimissioni volontarie, e lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 24 FEB, 2022



F.to

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

visto si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio